

Odg n. _____ del



Oggetto: **Emergenza cimitero dei Rotoli. Richiesta intervento dell'Esercito Italiano per la riesumazione dei resti mortali dai campi di inumazione e per la loro cremazione.**

Premesso che l'attività cimiteriale è ciclica e non ad accumulo, e, dunque, finalizzata alla scheletrizzazione dei corpi, proprio per assicurare spazio alle nuove sepolture;

Premesso, altresì, che dalle statistiche emerge che il maggiore dei problemi gestionali per i cimiteri italiani è proprio che i morti non si mineralizzano nei tempi e nei modi previsti. Da circa 10 anni a questa parte si rileva con sempre maggior frequenza come le salme sepolte in terra, nei loculi o nelle tombe, decorso il periodo usuale di sepoltura abbiano elevate percentuali di mancata o imperfetta scheletrizzazione. Circostanza aggravata dalla maggiore diffusione dello zinco nelle bare, dovuta anche a ragioni di carattere igienico-sanitarie;

Considerato che dalla Relazione/cronoprogramma predisposta dal Sig. Sindaco e dall'Assessore al ramo si evince che dei feretri a deposito presso il cimitero dei Rotoli, alla data del 26/08 u.s., ammontavano a 920 salme, 500 s o n o richiedenti inumazione e n. 420 richiedenti tumulazione;

Valutata, pertanto, la carenza cronica in tutti i cimiteri cittadini di posti salma nei campi di inumazione particolarmente ambiti dalle fasce deboli della popolazione;

Considerato che a partire dal DPR 285/90, e ancora più con il DPR 254/2003, nonostante la questione sia giuridicamente dibattuta, **i cadaveri indecomposti sono detti "Resti Mortali"**, ossia esiti da fenomeno cadaverico di tipo trasformativo conservativo a prescindere dal loro stato di reale conservazione, se sono trascorsi almeno 10 anni (a Palermo 6 anni) dalla loro inumazione o 20 anni dalla loro tumulazione. **Quindi i cadaveri inconsunti, se dalla prima sepoltura sono passati gli anni previsti per legge, cessano di esser tali e divengono resti mortali, ossia una nuova fattispecie cimiteriale cui l'ordinamento giuridico italiano riserva riconoscimento e protezione affievoliti rispetto al cadavere;**

Alla luce di tali premesse giuridiche, per coloro che sono morti dopo il 1990 vale il criterio del **silenzio assenso**, cioè **ai familiari si sostituisce il Responsabile del cimitero** quando sia stata data opportuna pubblicità della destinazione finale di tali inconsunti, previa decisione del Sindaco con apposita ordinanza;

Considerato che al Cimitero dei Rotoli ci sono campi di inumazione da cui non vengono riesumate salme dal 2005 ed è stato stimato che nei terreni sparsi tra la parte a valle e la parte a monte del camposanto sarebbe ipotizzabile la **disponibilità di posti per 1.823 salme;**

Vista la Relazione/cronoprogramma predisposta dal Sig. Sindaco e dall'Assessore al ramo da cui si evince l'intenzione *"di predisporre gli atti propedeutici all'affidamento di un servizio di scavo in aggiunta a quella svolta dalla Società RESET per consentire la totalità degli*

interramenti entro il termine di scadenza dell'Ordinanza”;

Preso atto del recente intervento emergenziale dell'Esercito italiano chiamato a dare il proprio contributo per accelerare i tempi dei processi in atto per dare sepoltura alle bare ancora in deposito,

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco

- **a fare richiesta al Ministero della Difesa affinché gli uomini dell'Esercito Italiano possano essere impiegati anche per gli interventi di riesumazione dei resti mortali che, pur avendo superato il tempo di 6 anni di inumazione, permangono ad occupare posti salma che potrebbero essere destinati ai 500 attuali richiedenti inumazione e a tutti coloro che ne faranno richiesta;**
- **emanare un pubblico avviso per informare le famiglie che i resti mortali dei loro cari, risultati dalle riesumazioni da vecchi campi di inumazione compresi quelli risultati da processi di mineralizzazione imperfetti nonostante il superamento degli anni previsti per legge, verranno cremati.**

**La Consigliera Comunale del Partito Democratico
Milena Gentile**